

La Boscaglia

Colline di Lastra a Signa 2005

HAIKU IN CAMMINO

Un ricordo per i poeti camminatori



Ballando al ritmo del vento
Il colore si sfuma
E le foglie salutano l'anno.

I licheni sulle pietre
Le piante come rocce
Il tempo come pioggia sulla sabbia.

Silenzio!
Il loggiato risuona
Dei canti delle lavoranti.

Primi freddi.
Il Natale è vicino
Il mio cuore è allegro.

Il vento che punge
Produce un suono lontano
Sembra di udire un canto.

Statue antiche,
licheni bianchi e gialli
li rivestono di nuovo.

Ho attraversato colline dolci grigie
Appassionate nel rosso e nel giallo delle foglie
Già vissute da chi prima di me
Ne ha guardato i dolci profili.

Nel cielo grigio uccelli marini
Giocano nell'aria
Con morbide ali.

Linee rette e spigoli
Siepi diritte che si rincorrono
Non c'è niente di rotondo e accogliente.

Intriganti forme, nel giardino di pietra,
e nuvole grigie attraversate da tiepidi
raggi di sole.

Respiro profumi, ascolto il vento
Guardo i gabbiani librarsi nel cielo.
Un attimo e sono già spariti.

Nella fredda sera incipiente
Sono quasi tutte cadute
Le foglie del tiglio.

Fra le crepe di un muro pesante di anni e di
vento
Il geroglifico azzurro
È danza di un moscerino.

Resti nudi
Figli di desideri
Mi si scoprono davanti.